

SCUOLA IN OSPEDALE/ISTRUZIONE DOMICILIARE

VADEMECUM DOCENTI

La Scuola in ospedale (SIO) /Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio di ampliamento dell'offerta formativa, disciplinato da linee di indirizzo nazionali e protocolli regionali (v. normativa allegata), finalizzato a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione agli studenti con patologie severe impossibilitati a frequentare regolarmente.

Il liceo Michelangiolo ha aderito fin dagli inizi alla rete provinciale delle scuole Sio/Id di cui la scuola polo è il liceo G. Pascoli; alcuni suoi docenti sono stati fra i promotori di tale attività che è inserita regolarmente nel Ptof approvato in Collegio docenti e nel Consiglio di Istituto.

Il referente di istituto

La figura del referente (Sio/Id), non obbligatoria all'interno dell'istituto ma utile, ha lo scopo di fornire un collegamento tra le necessità della scuola e la rete provinciale, dotata a sua volta di proprio referente e scuola polo (liceo G. Pascoli).

L'attività del referente di istituto è così articolata:

1) Supporto al Ds, ai colleghi e alle famiglie interessate in termini di:

- conoscenza della normativa e sua diffusione;
- valutazione delle modalità d'intervento nei singoli casi;
- formulazione dei Pdp necessari all'attivazione dei progetti;

2) Rapporti sistematici con il referente provinciale per consulenza e per il reperimento dei docenti esterni; richiesta di disponibilità ai colleghi per l'attività di Sio/Id; predisposizione del materiale per la sezione dedicata alla Sio sul sito del liceo;

3) Collaborazione con la segreteria didattica ed il Dsga per le necessarie pratiche amministrative di avvio, conclusione e rendicontazione dei progetti.

A) PROCEDIMENTO DI ATTIVAZIONE:

1) Richiesta di attivazione del servizio da parte dei genitori (previo colloquio col docente Coordinatore di classe), indirizzata in carta libera al Dirigente Scolastico e corredata di diagnosi con certificato medico (rilasciato da medico ospedaliero e /o specialista SSN, v. normativa allegata) che richieda il servizio prevedendo per l'alunno/a almeno 30 gg di assenza anche non continuativi;

2) Elaborazione e approvazione del Pdp relativo da parte del Cdc, alla presenza eventualmente sia del Dirigente Scolastico che del docente referente Sio/Id della scuola; in tale Pdp sono fissati, in base alla certificazione medica, i moduli orari che l'alunno/a può svolgere, vengono eventualmente selezionati gli ambiti disciplinari a cui dare priorità e i nuclei fondamentali dei programmi didattici coinvolti. Il Pdp viene firmato anche dai genitori e, in genere, dall'alunno/a se maggiorenne.

3) Individuazione dei docenti Sio/Id che possono essere, nell'ordine:

a) docenti del Cdc che siano disponibili o abbiano dato la loro disponibilità all'inizio dell'anno al

- referente provinciale o, se presente, al docente referente di istituto;
- b) docenti della scuola che siano disponibili o abbiano dato la loro disponibilità all'inizio dell'anno al referente provinciale o, se presente, al docente referente di istituto che li contatta;
 - c) docenti della rete provinciale che abbiano dato la loro disponibilità all'inizio dell'anno al docente referente provinciale che li contatta e fornisce loro i documenti necessari;

B) CONCLUSIONE DEL PERCORSO:

Al termine del percorso, i docenti Sio /Id, che collaborano costantemente con i colleghi corrispondenti del Cdc, consegnano le rispettive relazioni, programmi svolti e valutazioni relative:

- ai docenti del Cdc, che le assumono;
- al docente referente di istituto (per conoscenza), alla segreteria didattica per l'archiviazione nel fascicolo dell'alunno e al DSGA per la rendicontazione;
- eventualmente al docente referente provinciale.

N.B. Per ulteriori precisazioni si rimanda alla normativa allegata, in particolare alle **Linee guida nazionali** del 6/6/2019, alle **Indicazioni operative** annuali della regione Toscana nonché al materiale pubblicato sul sito della scuola polo liceo G. Pascoli: <https://www.liceopascoli.edu.it>